

Lunedì 13 aprile ore 21.00 - Sala Rossa Cinema San Biagio

ALINA MARAZZI E MARIANGELA GUALTIERI

Confini

filmato dedicato a Renato Serra nel centenario della morte

Presentazione di **Confini**, cortometraggio di Alina Marazzi, con letture di Mariangela Gualtieri tratte dall'*Esame di coscienza di un letterato* e dalle *Lettere* di Renato Serra, in occasione del centenario della morte dell'autore. «Le parole di Renato Serra non si sono consumate» scrive Mariangela Gualtieri. «Le leggiamo e ne sentiamo ancora la freschezza, la passione, la profondità, la giovinezza. Le parole che non si consumano sono la nostra più preziosa eredità.»

Confini, filmato "di montaggio" d'immagini della Grande Guerra, è un tassello di 9X10 Novanta, opera collettiva realizzata per i 90 anni dell'Istituto Luce, presentata al Festival di Venezia 2014. A firmarla, alcuni tra i più interessanti nuovi autori del nostro cinema, tra cui Alina Marazzi, invitati a comporre un piccolo film di 10 minuti scegliendo tra le migliaia di ore di filmati che l'Archivio Luce contiene.

«Dall'Archivio dell'Istituto Luce» ha scritto Alina Marazzi, raccontando la genesi di **Confini**, «ho scelto di utilizzare queste ed altre immagini dello stesso periodo - gli anni dieci del Novecento - per indagare il concetto di "confine", partendo proprio dai confini reali e dalle trincee, così caratterizzanti della Grande Guerra, per spingere la visione oltre questi confini terreni verso una dimensione interiore più spirituale dell'essere. Sin dai primi visionamenti dei preziosi repertori del Luce ho avuto il desiderio di accostare i filmati - che ritraggono sempre e solo tutto quello che accade intorno al campo di battaglia - ad un testo poetico, linguaggio anch'esso altamente visivo per le evocazioni che questo tipo di scrittura innesca. È stato quindi poi un passaggio naturale quello che mi ha portato alle poesie di Mariangela Gualtieri, che già conoscevo ed apprezzavo (di cui una inedita), e che vibrano di cristallina intensità anche grazie all'interpretazione vocale che la poetessa stessa restituisce ai suoi versi.»

Alina Marazzi è regista di documentari e film. La sua formazione cinematografica avviene a Londra negli anni 80. Successivamente alterna la regia di documentari per la televisione, il lavoro di aiuto regista per il cinema, la collaborazione con alcune realtà artistiche (Studio Azzurro, Fabrica) e il coinvolgimento con altre realtà sociali (laboratori video in carcere). *Un'ora sola ti vorrei* (2002) è il suo primo film documentario d'autore, fondativo della sua poetica, realizzato interamente con filmati di famiglia; in seguito realizza *Per Sempre* e il lungometraggio di montaggio *Vogliamo anche le rose*, che entrambi proseguono l'indagine del femminile al centro anche del suo ultimo film di finzione, *Tutto parla di te* con Charlotte Rampling. Recentemente ha realizzato la drammaturgia video dell'opera lirica contemporanea *Il Sogno di una cosa* con musica di Mauro Montalbetti e regia di Marco Baliani. **Confini** è il suo ultimo corto, che accosta filmati d'archivio della Grande Guerra ai versi poetici di Mariangela Gualtieri.